# la Piazza

*Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA*

ANNO XXXVIII

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) - Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 30,00; contributo sostenitore € 50,00; Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).

N. 1 gennaio 2026



Unipol ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973.833433
85036 ROCCANOVA (PZ)


*Netta contrarietà dei Sindacati Cgil, Cisl e Uil sulla decisione adottata a maggioranza dal Consiglio regionale della Basilicata nella seduta di fine anno*

## "No ai vitalizi retroattivi"

*"Se l'emendamento non dovesse essere ritirato, durante il prossimo Consiglio regionale la Cgil sarà in presidio in viale Verrastro, a Potenza, in segno di protesta"*

"Mentre decine di migliaia di persone in Basilicata vivono l'angoscia di perdere il posto di lavoro e migliaia di giovani, ogni anno, sono costretti ad andare via per cercare altrove un lavoro giusto e un futuro possibile, la politica ha scelto di farsi un regalo di Natale, ripristinando i vitalizi. Una decisione assunta senza confronto, senza rispetto, senza alcuna attenzione per la realtà sociale ed economica che attraversa la nostra regione. Qui si sceglie consapevolmente di aumentare la distanza tra istituzioni e cittadini. Noi abbiamo votato contro. Per quanto ci riguarda, non saremo mai complici di questo scempio". A sottolinearlo il vicepresidente del Consiglio regionale della Basilicata, Angelo Chiorazzo di *Basilicata Casa Comune* che attraverso la pagina Facebook ha, tra l'altro, evidenziato "il nostro no è netto, politico e senza ambiguità. La posizione di Basilicata Casa Comune è chiara. Dalla parte dei cittadini, non dei privilegi". Ricordiamo che il vitalizio, oggi reintrodotto, venne abolito nel 2012 su iniziativa




dell'allora Presidente del Consiglio regionale, Vincenzo Folino, e del presidente della Giunta, Vito De Filippo, entrambi del PD. Oggi il capogruppo del PD in Consiglio regionale, Piero Lacorazza, ha evidenziato che "la norma è inopportuna e a rischio di legittimità, oltre che un peso, anche se futuro, per il bilancio della Regione". E sulla questione, approvata dalla Maggioranza in Consiglio Regionale nella seduta di metà dicembre scorso, netta e unanime è stata la contrarietà delle organizzazioni sindacali della Basilicata. A cominciare dai segretari generali della Cgil Basilicata, Spi Cgil Basilicata e Cgil Potenza, Fernando Mega, Angelo Summa e Vincenzo Esposito che nell'assemblea di fine anno svoltasi a Potenza hanno annunciato che "se l'emendamento al collegato finanziario alla legge di Stabilità sul sistema di previdenza dei consiglieri regionali lucani approvato dalla massima Assise regionale non dovesse essere ritirato, il prossimo Consiglio regionale della Basilicata la Cgil sarà in presidio in viale Verrastro, a Potenza, in segno di protesta". A far eco alla Cgil anche la Cisl Basilicata che con il segretario generale Vincenzo Cavallo ha evidenziato **segue in2^**

*ROCCANOVA/Soprattutto nelle ore notturne dei giorni festivi*

## Guardia Medica, servizio sempre problematico

*Un cartello indica di rivolgersi alle postazioni di Sant'Arcangelo, Missanello o Gallicchio*



Avviso Guardia Medica

Non più a Castronuovo S.A. ma a Sant'Arcangelo, Missanello o Gallicchio. Ad uno di questi tre paesi bisogna rivolgersi per i cittadini di Roccanova in caso di bisogno della Guardia Medica. Questo perché Roccanova è passato come competenza sanitaria alla zona della Val d'Agri. E così si fa sempre più complicato per i cittadini dei piccoli comuni avere la Sanità a portata di mano ed in particolare il servizio di primo soccorso quando questo dovesse rendersi più urgente e soprattutto nelle ore notturne dei giorni festivi. Sul numero scorso abbiamo evidenziato l'assenza e/o la chiusura della Guardia Medica in alcuni paesi come Latronico e la frazione di Agromonte, ma anche in altri dove, dopo una presa di posizione dei sindaci che a giusta ragione hanno protestato, la Regione è tornata indietro assicurando questo servizio prioritario. In altri, come Roccanova il problema non è ancora del tutto risolto, anzi ancora persiste e, soprattutto nei giorni festivi in caso di necessità, un cartello davanti alla sede della Guardia medica di Roccanova informa che per la Continuità Assistenziale bisogna rivolgersi altrove; alle postazioni di Sant'Arcangelo, Missanello o Gallicchio. E per emergenze al 118. Una questione di cui abbiamo discusso con il dr. Giuseppe Papagni (36 anni, viene dalla Puglia, dal 2017 è Guardia Medica a Roccanova e da quattro referente dello stesso servizio specializzato in Emergenza Territoriale) incontrandolo la sera del 16 dicembre nei locali della Guardia Medica a Roccanova mezz'ora prima che iniziasse il turno delle 20.00. Appena due minuti, il tempo di dirci che il servizio è passato dalle 250-260 ore mensili del 2020 alle attuali 38 ore, ma anche la sottolineatura che i locali sono freddi e non si capisce a chi tocca assicurare il riscaldamento, ed arriva un anziano bisognoso di soccorso. Ci fermiamo. Ed è lo stesso dottore che qualche giorno dopo ci fa avere una nota dove spiega le difficoltà delle Guardie Mediche. E che noi riportiamo in seconda pagina.

*Patrizio Rispo, protagonista della soap opera alla scoperta dei prodotti tipici del 'Paese del vino'*

## Da "Un posto al sole" alle bontà di Roccanova

'Un posto al sole' di scena a Roccanova. O meglio il protagonista della seguitissima e popolarissima soap opera, Patrizio Rispo, nel 'Paese del vino' per promuovere i prodotti tipici. Ad accogliere l'attore di Napoli, 69 anni, che da oltre 30 anni dà voce al portiere napoletano Raffaele Giordano nella fiction, tanti fan e curiosi che nella mattinata del 13 dicembre hanno affollato la piazza principale del paese per farsi un selfie o scambiare una battuta con lui che si è mostrato disponibilissimo con tutti. Un saluto, in un incontro al Comune con alcuni amministratori. Informazioni sui prodotti tipici del posto come la '*Sauza Ca Coscia'* insieme al vino Dop "*Grottino di Roccanova*" e poi in giro con la troupe per il paese a fare delle riprese per conto del 'Food Network' che va in onda sul Canale 33 del Digitale terrestre. Un programma seguitissimo che esalta appunto i prodotti tipici dell'Italia e dei piccoli comuni in particolare. A fargli compagnia ancora tanti fan presenti anche ad alcune riprese effettuate davanti ad un supermercato del posto. Insomma una mattinata all'insegna della conoscenza e scoperta dei "tesori culinari" di Roccanova in particolare, anche con l'assaggio dell'apprezzatissima *Sauza ca' coscia* preparata, con la sapienza di un tempo, dalla signora Angela Libertella che insieme al marito, Pasquale Appella gestiscono il ristorante la Villetta. Poi la troupe si è spostata verso altri paesi nel prosieguo di questo tour.


Patrizio Rispo di Un Posto al sole con la signora Angela della Pizzeria la Villetta di Roccanova

*Katia Buchicchio, di Anzi, a suggellare la forte appartenenza dei tanti lucani residenti nella città Emiliana*

## Miss Italia tra i lucani a Parma


Miss Italia con Roberto Lauria al ristorante San Martino a Parma

Prima una visita in Municipio dove è stata ricevuta dal sindaco Michele Guerra e dal vice sindaco, Lorenzo Lavagetto, poi un incontro con i soci del Circolo Culturale Lucano a Parma che sono tanti. Sono stati questi i momenti clou della visita di Miss Italia 2025, Katia Buchicchio, di Anzi paese della Basilicata, organizzato dal Circolo il 19 dicembre a Parma. Auguri, abbracci e tante foto a suggellare un momento di forte appartenenza ed orgoglio dei tanti lucani nella città Emiliana. "Un evento- come evidenziato da un quotidiano locale , caratterizzato da un clima di grande cordialità che ha visto la presenza della giovane reginetta di bellezza in un momento di incontro e condivisione con la comunità lucana, istituzioni e ospiti locali, suggellando il legame tra eleganza, tradizione e spirito delle festività". Quello spirito esaltato anche in uno shooting fotografico nei luoghi d'arte della città e poi in una cena organizzata non a caso al Ristorante Pizzeria Enoteca "San Martino" di Roberto Lauria, anche lui lucano, di Roccanova.

## Sommario


| | |
|---|---|
| -Guardia Medica, verso la scomparsa | pag 2 |
| -50 anni di attività politico-amministrativa | pag 3 |
| -Diritto allo studio, ok al Piano | pag 4 |
| -Natale con i piatti tipici contadini | pag 7 |
| -Turismo costiero anche d'inverno | pag 8 |
| -"I fondi sarebbero stati destinati al mini vitalizio" | pag 9 |
| -Roccanova, miglior difesa del torneo | pag 10 |

*Riflessioni sulla Continuità Assistenziale nei piccoli paesi dell'area Sud della Basilicata*

# Guardia Medica, verso la scomparsa

*"La 'spia' accesa di un Sistema Sanitario Nazionale al collasso completo"*

**Dr. Giuseppe Papagni (*)**

La Continuità Assistenziale, come piace a me ancora chiamarla romanticamente sembra essere oggi il grande "malato" della Sanità odierna o meramente la "spia" accesa di un Sistema Sanitario Nazionale al collasso completo e non più sostenibile. Il disastro già rinunciato anni fa con la carenza cronica di personale a disposizione, si è infine materializzato agli occhi della gente in questi giorni quando è stato imposto un limite di ore lavorative, facendo riferimento al nuovo Accordo Collettivo Nazionale che parla di un impegno lavorativo di 38 ore settimanali, in realtà in crescendo rispetto alle 24 ore settimanali del precedente, che ha reso vano l' impegno di quanti (come il sottoscritto) ha fatto sacrifici per anni rinunciando alla propria vita personale, agli affetti, alle feste in famiglia e alle vacanze per mantenere in piedi un sistema già al collasso da parecchio tempo... scelta che noi Referenti di Postazione abbiamo rispettato attenendoci alle indicazioni Aziendali ma che in pochi abbiamo compreso costringendoci a chiudere la postazione per parecchie più ore di quelle che avremmo voluto e potuto continuando a sacrificarci per il bene del Sistema ma soprattutto della gente che di questo Servizio sente così tanto la necessità. L' ultimo atto, tra l' altro già in corso, sarà l' accorpamento delle Postazioni di Continuità Assistenziale che nell' ottica della riorganizzazione ed ottimizzazione delle risorse prevederà la scomparsa dei presidi nei piccoli Comuni in favore di quelli a più alta densità di popolazione costringendo la gente a fare in alcuni casi anche decine di chilometri, magari di notte, magari al freddo e con la neve, su strade e percorsi la cui percorrenza è complicata pure di giorno e in condizioni serene anche solo per farsi visitare da un medico. Sinceramente non capisco come questa sia una forma di investimento nel miglioramento di un servizio che a conti fatti non ci sarà più o quantomeno sarà decisamente meno efficiente nella salvaguardia della Salute Pubblica. Fino a quando la Continuità Assistenziale verrà trattata solo ed esclusivamente come un Capitolo di Spesa Pubblica su cui risparmiare e raschiare fondi destinati ad altro e non con la dignità che un servizio così tanto importante merita, tenuto conto che per decenni è stata il fondamento su cui si è basata tutta l'efficienza di un Sistema Sanitario Nazionale così ben organizzato da essere invidiato in ogni parte del mondo, e fino a quando non si deciderà di investire risorse economiche, personali ed energie socio-politiche, si rischia di assistere ad un, purtroppo rapido e repentino, crollo di un castello che ha basi sempre più fragili e che dovrebbe mettere al centro un unico solo interesse: il benessere e la salute del Cittadino ricordandoci anche, cosa non di secondo piano, che questo non è un semplice capriccio o un buon proposito di una giusta e civile società ma un diritto fondamentale sancito dalla Costituzione Italiana che all'articolo 32 decreta che: "La Repubblica Italiana tutela la salute come fondamentale diritto dell' individuo e interesse della collettività...". Nella Speranza che un giorno si possa parlare e vivere un futuro decisamente diverso da quello prospettato resta il nostro impegno silenzioso a tenere uniti i cocci di un vaso ormai in frantumi ma da cui, magari, come nella leggenda giapponese del Kintsugi, possa nascere qualcosa di ancora migliore e prezioso.


Dr. Giuseppe Papagni

*(*) Un Medico di Guardia innamorato del suo lavoro e della vecchia definizione di "Continuità Assistenziale".*

*"La famiglia ha saputo trasformare la tragedia in un gesto di straordinaria umanità"*

# Al San Carlo di Potenza il prelievo di organi su un bambino di 9 anni

*Un gesto d'amore che va oltre le parole e dona speranza di vita a quattro bambini*




"In mattinata, nell'ospedale San Carlo di Potenza, è stato effettuato un delicato intervento di prelievo multiorgano su un bambino di 9 anni, deceduto a seguito di un tragico incidente stradale nel quale ha perso la vita anche il padre. Il piccolo era giunto in ospedale in condizioni gravissime ed è stato assistito per due giorni nel reparto di Terapia intensiva". E' quanto riportava un comunicato stampa dell'Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza diffuso il 14 dicembre scorso dove si evidenziava ancora che "con profondo rispetto e sincera partecipazione al dolore vissuto, la direzione dell'Azienda ospedaliera regionale San Carlo di Potenza esprime la propria vicinanza alla mamma e all'intera famiglia, colpite da una perdita devastante, e rivolge un sentito ringraziamento per la scelta compiuta. In un momento segnato da una sofferenza indicibile, la famiglia ha saputo trasformare la tragedia in un gesto di straordinaria umanità, consentendo che la scomparsa del proprio figlio diventasse possibilità di vita per altri bambini e giovani pazienti in attesa di trapianto". "La donazione, resa possibile anche dalla compatibilità clinica e biologica, ha permesso che gli organi prelevati fossero destinati a piccoli pazienti e giovani adulti, offrendo loro una concreta speranza di futuro e una nuova prospettiva di vita". "Il direttore generale, *Giuseppe Spera*- era ancora riportato nella nota - intende esprimere "un ringraziamento profondo a tutti i professionisti del nostro ospedale, al personale della Rianimazione del San Carlo, a tutte le figure coinvolte che hanno garantito il corretto svolgimento dell'intero percorso di donazione, alle équipe specialistiche che hanno effettuato il prelievo e al Coordinamento regionale per i trapianti, per l'elevata competenza e la sensibilità dimostrate in ogni fase di un processo tanto complesso quanto delicato. Ma il pensiero più intenso - sottolineava ancora il Dg Spera - va alla mamma di questo bambino. La sua decisione rappresenta un atto di amore immenso, capace di andare oltre una tragedia inimmaginabile e di restituire speranza e vita ad altri piccoli pazienti. È una testimonianza altissima del valore della donazione di organi per l'intera comunità". Parole di profonda vicinanza alla famiglia e di riconoscenza per il gesto compiuto sono state espresse anche dal Presidente della Giunta Regionale della Basilicata, Vito Bardi e dall'assessore alla Salute, Politiche della persona e Pnrr, Cosimo Latronico.

*Impegno straordinario dell'ASL di Matera*

# Anche aperture domenicali degli ambulatori medici

*Piano di abbattimento delle liste di attesa*

Nel momento in cui trattiamo delle difficoltà della medicina territoriale nei piccoli comuni con le guardie mediche chiuse, vogliamo riportare un comunicato stampa dell'Asl di Matera diffuso agli inizi di novembre scorso in cui si evidenziava una situazione del tutto differente e sicuramente positiva per la medicina ambulatoriale. "Continua l'impegno straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera per l'abbattimento delle liste d'attesa con le aperture domenicali degli ambulatori. Nell'ultima domenica di ottobre, sono state effettuate in totale 58 prestazioni tra visite specialistiche ed esami strumentali che hanno coinvolto la Chirurgia vascolare (15), l'Endoscopia digestiva (8), l'Ortopedia (6), la Radiologia (13 TAC e 16 RMN)". "Il tema delle liste d'attesa - spiegava il Direttore Generale dell'ASM, Maurizio Friolo - quantomeno in ambito ospedaliero, ci vede impegnati costantemente nel porre in essere tutte le azioni per erogare le prestazioni nei tempi corretti. Ovviamente per garantire le aperture domenicali è necessario investire sul personale non solo in termini numerici, per colmare storici problemi di carenze, ma anche in termini di disponibilità dei medici e del personale infermieristico e sociosanitario a lavorare su turni festivi. In questo senso abbiamo trovato una grande apertura da parte del personale sanitario a lavorare di domenica per avvicinare l'ospedale ai cittadini, rispondendo alla pressante domanda di salute della popolazione"."Si tratta di un segnale concreto di attenzione verso i cittadini e di un esempio di come, con dedizione e spirito di servizio, sia possibile migliorare l'efficienza del sistema sanitario- aveva evidenziato l'assessore regionale alla Salute e Politiche della persona, Cosimo Latronico, sottolineando che continueremo a sostenere queste iniziative, che rappresentano un ulteriore passo importante per ridurre le liste d'attesa e rendere la sanità sempre più vicina alle persone".

**dalla 1^**

## "No ai vitalizi retroattivi"

come si trattati di "una norma discutibile nella sostanza, nella forma e nella tempistica" e "sul piano sostanziale - ha spiegato Cavallo - condividiamo le perplessità di chi paventa un possibile vizio di legittimità della norma, in particolare per quanto riguarda la sua efficacia retroattiva e il presunto rispetto del principio della invarianza di spesa".Ma non solo. "Un vero e proprio raid che mette a nudo una visione distorta del mandato democratico". Ferma anche la posizione della Uil contro "il ripristino dei vitalizi per i consiglieri regionali con effetto retroattivo". "In un momento storico in cui la nostra comunità è attraversata da crescenti difficoltà sociali ed economiche, riteniamo che - scrive il segretario regionale Vincenzo Tortorelli - le istituzioni debbano anteporre al privilegio la responsabilità sociale", aggiungendo, inoltre che "è sotto gli occhi di tutti che centinaia di pensionati in Basilicata vivono con pensioni al minimo, incapaci di coprire le spese di vita essenziali, mentre molte famiglie sono costrette a rivolgersi alla Caritas per sopravvivere. In questo contesto, una scelta di questa portata rischia non solo di risultare inopportuna, ma di apparire moralmente distante dai bisogni reali della gente. Chiediamo al Presidente della Regione Bardi di- ha evidenziato ancora Tortorelli - ritirare immediatamente questa decisione e di aprire un confronto con le forze sociali per promuovere misure che realmente sostengano chi vive con pensioni minime".

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
*OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"*
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it
**Cercasi Manutentore caldaie a gas con un minimo di esperienza**

Il prossimo sarà un numero unico
Febbraio-Marzo con uscita
agli inizi di Marzo

**la Piazza**

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
**Tel. 347.7827412** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

*Specifico incontro seminariale svoltosi a fine dicembre a Roccanova*

# 50 anni di attività politico-amministrativa

*Percorso di studio e di ricerca per una rigorosa ricostruzione lungo un Cinquantennio, dal 1975 al 2025. Insieme Amministrazione comunale e Deputazione Lucana di Storia Patria*



"Avvio ad un accurato e rigoroso percorso analitico-propositivo volto alla ricostruzione del Cinquantennio della locale attività politico-istituzionale-amministrativa, nell'ambito ed in rapporto al più generale contesto regionale, meridionale e nazionale". A questa finalità è stato rivolto l'incontro seminariale svoltosi il 29 dicembre scorso nella Sala del Consiglio comunale a Roccanova. Nell'introduzione ai lavori, il Sindaco Rocco Greco, "nell'evidenziare gli sviluppi del piano attuativo in corso del Protocollo d'Intesa avviato anni fa con l'Istituto Lucano di Storia Patria per la ricostruzione scientifico-culturale del profilo storico-identitario di Roccanova e del suo territorio, ha, tra l'altro,- si legge in un comunicato stampa diffuso dallo stesso l'Istituto Lucano di Storia Patria-posto particolare accento sulla programmazione, ora, di uno specifico percorso di studio e di ricerca volto ad una rigorosa ricostruzione dell'attività politico-amministrativa svolta, lungo un Cinquantennio, dal1975 al 2025, da rappresentanze istituzionali a maggioranza di 'sinistra e di centrosinistra', con sintetici richiami, da parte sua, ad alcuni degli aspetti e momenti caratterizzanti". A seguire, il Presidente della Deputazione Lucana di Storia Patria, Antonio Lerra, che "richiamando alcune delle più significative attività scientifico -culturali d'Istituto in corso, anche a livello nazionale, nell'ambito di rapporti interistituzionali, ha ampiamente delineato il progressivo evolvere, nell'articolazione di alcune peculiari fasi, il complessivo contesto politico-istituzionale, nazionale e regionale, che ha contraddistinto il Cinquantennio 1975-2025, richiamandone, in particolare, riflessi ed incidenze anche a livello di contesti politico-amministrativilocali". "Un quadro generale d'insieme - ha aggiunto il Presidente Lerra - rispetto al quale sarà rigorosamente ricostruito ed analizzato, anche con specifici percorsi di ricerca, il peculiare Cinquantennio di attività politico-istituzionale-amministrativa a Roccanova, le cui risultanze - così come già per il fruttuoso cantiere di ricerca sul rapporto tra processualità storica e toponomastica - saranno al centro di attività seminariali e pubblicisti che, anche al fine di un accurato bilancio analitico-propositivo, che ha contraddistinto l'intento portante dello stesso Incontro seminariale d'avvio del percorso sul Cinquantennio 1975-2025, fuori da ogni logica' autocelebrativa', come ha avuto modo di evidenziare, ad inizio dei lavori, il Sindaco di Roccanova, Rocco Greco. Nel corso dell'ampia discussione, che ha contraddistinto i lavori del molto partecipato Incontro seminariale, sono intervenuti con interessanti apporti propositivi Angelo Greco, Vincenzo Chiaradia, Giulio Emanuele e Maria Teresa Zaccara".

*La direttrice dell'Apt, Margherita Sarli, fa un bilancio dell'anno passato*

# Basilicata turistica sempre più internazionale

*Un 2025 molto intenso indirizzato su una rete territoriale tra pubblico e privato*




"L'Agenzia di promozione territoriale della Basilicata (Apt) si è spesa molto nell'internazionalizzazione della propria offerta turistica, con un 2025 molto intenso". A dichiararlo in un'intervista all'Ansa e riportato anche in una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale, la sua direttrice, Margherita Sarli che ha evidenziato, tra l'altro, come nell'anno passato "la nostra attenzione è stata comunque indirizzata soprattutto su una rete territoriale tra pubblico e privato che ha dato la consapevolezza delle potenzialità che ha il turismo in Basilicata, per rilanciare i suoi punti di forza". "Abbiamo lavorato su prodotto e comunicazione - ha continuato - e l'obiettivo per il futuro è quello di consolidare l'esistente, rilanciare sul nuovo, oltre a lanciare all'esterno l'immagine della Basilicata con una visione innovativa, per mantenere alta la reputazione della nostra regione e continuare a attrarre flussi". "Il processo di apertura dei confini regionali verso il mondo si è materializzato attraverso l'attività ordinaria, con la partecipazione a fiere e operazioni di comunicazione importanti. Abbiamo rafforzato la 'Rete dei cammini', abbiamo investito in comunicazione sul 'Basilicata coast to coast', la partecipazione all'Expo di Osaka, dove ci siamo presentati con una veste nuova è stata utilissima. Eravamo lì con nuovi linguaggi - ha aggiunto - con i nostri tour operator per generare occasioni di business attraverso il contatto diretto, perché riteniamo che sia anche il contatto umano quello che dà la reale dimensione delle destinazioni e suscita il desiderio, quella fascinazione che serve ad attrarre visitatori. Sui nuovi linguaggi - ha specificato Sarli - abbiamo inteso sviluppare la comunicazione legata agli aeroporti, in particolare a Bari, che rappresenta per la Basilicata turistica un hub strategico e l'accesso sul versante Materano. Il nostro totem immersivo ha avuto un grande successo". "Un'altra occasione importante è stata rappresentata a Matera, nello scorso mese di novembre, dal "Roots in", la Borsa internazionale del turismo delle origini, perché - ha spiegato la direttrice - "è stata un'occasione ulteriore di internazionalizzazione soprattutto per America Latina e Stati Uniti e ha rappresentato per noi un'occasione fondamentale di posizionamento della Basilicata e di Matera, perché avere una 'borsa' significa aumentare l'autorevolezza della nostra regione".

**AFFITTASI**
Appartamento in villa ampio e luminoso
90 mq circa, ampi balconi. Ottime condizioni.
via Francia n.14 Roccanova (zona Gimone).
Per informazioni contattare i seguenti
recapiti: 3277148051 oppure 3466091751.

*Un servizio attivato dal Comune*

# Un Taxi Sociale a Chiaromonte

Il Comune di Chiaromonte ha istituito il servizio di Taxi Sociale , un supporto concreto per i cittadini residenti che si trovano in difficoltà negli spostamenti per motivi sanitari, assistenziali. E' quanto reso noto dallo stesso Comune lucano. "Il servizio- si legge sulla propria pagina Facebook- è rivolto a persone con patologie gravi, anziani privi di rete familiare, cittadini con invalidità temporanea o difficoltà motorie che impediscono l'uso dei mezzi pubblici". Il servizio è attivo nei giorni feriali e la prenotazione va effettuata almeno 5 giorni prima, tramite modulo cartaceo, email, PEC o telefono .Il servizio è gratuito per chi rientra in specifiche categorie (ISEE sotto €13.000, invalidità al 100%, patologie oncologiche in atto, disabilità ai sensi della L. 104/92 art. 3 comma 3). Negli altri casi è previsto un contributo simbolico, calcolato in base alla distanza chilometrica. Nel "ringraziare tutte le realtà coinvolte nella gestione e nel supporto operativo" il Comune precisa che si tratta di "un servizio pensato per garantire inclusione, autonomia e accesso ai diritti fondamentali". Per ogni informazione rivolgersi a Ufficio Servizi Sociali - Comune di Chiaromonte Telefono: 0973 571002.

Un servizio precisiamo che era stato proposto anche a Roccanova dal Gruppo di Minoranza nel corso di un Consiglio comunale ad inizio di legislatura. Ma è rimasto tale.

# Il Pd della Basilicata all'ascolto del territorio



Ha toccato anche Roccanova il Tour del Partito Democratico avviato nel dicembre scorso attraverso i Circoli PD dei paesi della Basilicata per "sentire i cittadini"-e come hanno precisatogli stessi organizzatori - per render conto e raccogliere idee ed energie, per riannodare i fili di una comunità politica e per iniziare a costruire la traccia del futuro". In giro dunque per il territorio cominciando dall'area Sud della Basilicata "per confrontarci con la base del Pd e per rendere conto del lavoro fatto nel Consiglio regionale", hanno sottolineato i consiglieri del Gruppo regionale (Piero Lacorazza capogruppo, Piero Marrese e Roberto Cifarelli). Un tour che ha fatto tappa anche nel Paese del vino dove, in un incontro svoltosi nella Sala consiliare del Comune, sono stati dibattuti i temi dell'area alla presenza dello stesso Piero Lacorazza insieme al consigliere Piero Marrese e alcuni cittadini intervenuti.

OFFICINA MECCANICA
Riparazione Autovetture

GRECO VITO
tel 3474455469
Via Olanda snc Località Gimone 85036 Roccanova (PZ)

CANTINE
GRAZIANO
AZIENDA AGRICOLA GRAZIANO
Grottino di Roccanova DOP
Tel. 348 6951612
Tel. 389 7884180
cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.it
C/da S.Iorio, SP 7 Km 72
85036 Roccanova (PZ)

EDIL AM S.n.c.
di Antonio & Massimiliano Allegretti
COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI
348 5497496 (Massimiliano)
328 9736108 (Antonio)
ImpreSoa S.p.A.
C.da Murgitelle - 85030 Castronuovo di S. Andrea (PZ)
P.IVA: 01465990768 - edil.am@libero.it - edilamsnc@ebaspec.it

*ROCCANOVA / Prevista l'attivazione di un servizio di Trasporto Pubblico Locale*

# Diritto allo studio, ok al Piano

*Spesa preventivata circa 130mila euro. Attuazione di vari servizi distinti in cinque ambiti di intervento. Mensa, borse di studio per studenti meritevoli e progetti didattici*


Panorama di Roccanova

Anche se ad anno scolastico inoltrato, arriva il Piano per il Diritto allo Studio. Quello strumento che disciplina tutti i servizi a riguardo di questo specifico settore a cui ogni Amministrazione comunale riserva un'attenzione particolare. Per Roccanova la giunta lo ha approvato il cinque dicembre scorso con la delibera n. 84. Nelle 11 pagine di cui si compone il documento sono descritti i cinque Ambiti di intervento e i relativi costi che complessivamente superano i 130 mila euro rispetto ai quali bisogna fare subito una precisazione rispetto allo scorso anno quando, il tutto era di poco più di 95mila euro e con la mensa che assorbiva quasi 73mila euro per un totale di 7000 pasti preventivati e una copertura a carico delle famiglie pari al 36% (euro 3,75 a pasto). Cifra che, per la mensa (assicurata sempre tramite servizio di catering) resta la stessa così come la contribuzione degli utenti. Ciò che fa lievitare la cifra di quest'anno è una nuova voce tra gli ambiti di interventi: quello del trasporto scolastico. Lo scorso anno i fondi previsti erano pari a 2.118 euro con i quali "erogare un contributo finanziario per le spese relative al trasporto scolastico degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado…di Roccanova" che le famiglie assicuravano in proprio da cinque anni. Quest'anno invece si legge nel Piano "l'Amministrazione Comunale intende istituire il servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) integrato con il servizio di trasporto scolastico per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado iscritti all'anno scolastico 2025-26 all'I.C. 'Castronuovo', sede di Roccanova. I fondi complessivi stanziati sono pari a € 40.000,00 per il prossimo biennio". Quali le modalità, i costi per gli utenti e quando questo servizio sarà attivato ancora non è chiaro. Anche perché lo scuolabus comunale nel settembre scorso, con un'apposita delibera di giunta, è stato concesso a titolo gratuito al Comune di Missanello. Intanto registriamo tra le spese previste quelle per la fornitura dei libri di testo ed il materiale didattico per la scuola Primaria pari a 1.500 euro assicurate dal Comune. Da segnalare la riconferma delle Borse di studio che nel Piano, a firma del Sindaco Rocco Greco e dell'Assessora alla Cultura Anna Maria Ciancia, sono previste per i vari ordini di scuola (in totale 10 borse di studio per un ammontare complessivo di 6.500 euro).

Come per l'anno scorso il Piano prevede anche dei progetti per l'Ampliamento dell'offerta formativa rivolti agli alunni. Più nello specifico, un progetto *'NaturAmica',* uno su *'Legalità*, uno di *'Educazione stradale'*e un altro su '*Educazione Alimentare';* quest'ultimo rivolto anche alle famiglie. A differenza dello scorso anno, quando per questi progetti era stato previsto uno stanziamento di 2.600 euro, questa volta non è indicata alcuna cifra.

***Andrea Lauria***

*ROCCANOVA/Finora nell'edificio scolastico, accoglierà 10 bambini*

# Diventerà un asilo nido il Centro diurno per anziani

*Lo ha deciso la giunta comunale che ha stanziato quasi 11.500 euro per adeguarlo*



Un asilo nido. E' questa la funzione che dovrebbe assumere l'edificio comunale nella zona "Casale"di Roccanova, da tutti da sempre conosciuto come 'Centro diurno per anziani', ma che in realtà questa funzione non l'ha mai avuta. Quella di scuola invece sì. Tanto che quando tra gli anni 2015-2018, venne ristrutturato ed adeguato alle norme antisismiche l'attuale edificio scolastico, quella struttura ospitò le scuole del paese (Primaria e Secondaria di Primo grado). Oggi invece c'è la decisione dell'Amministrazione comunale di adeguarlo per farlo diventare un "Asilo nido". E per questo con la delibera di giunta n. 86 del 5 dicembre scorso (poi modificata con la successiva delibera n. 97 del 11 dicembre)è stato approvato un progetto esecutivo avente ad oggetto "*Manutenzione straordinaria edificio comunale sito in via Casale al foglio 31 particella 568 del Comune di Roccanova (PZ) finalizzato alla realizzazione dell'asilo Nido"* per accogliere 10 bambini a tempo parziale. Un'attività che già da quasi due anni si svolge nei locali dell'edificio scolastico in via Vittorio Emanuele e che si inserisce in un progetto dell'Ambito Socio Territoriale Lagonegrese Pollino con sede a Viggianello, di cui fanno parte 27 comuni e tra questi anche Roccanova. La spesa prevista per questo intervento, il cui progetto è stato redatto dall'ufficio tecnico comunale, è di 13.560 euro.

*Apprezzamento per lo spettacolo teatrale "Pulcinella all'improvviso" portato in scena a Roccanova dal "Teatro del Baraccano"*

# Quel Pulcinella che sa emozionare

*Un tour di grande successo e partecipazione anche in tante altre località*


Un momento dello spettacolo Pulcinella all'improvviso


Maschere a Roccanova
Progetto Giambattista Giocoli

"Orientare gli spettatori ad ammirare la vivacità della musica popolare, la naturalità della commedia dell'arte e la straordinaria popolarità della maschera napoletana". Era questa la mission di *"Pulcinella all'improvviso".* Uno spettacolo che fa parte di un Progetto speciale 2025 che- attraverso le musiche di Respighi, Stravinskij e Pergolesi e la commedia dell'arte - è stato portato in scena a Roccanova, nel palazzetto dello sport, dall'orchestra del Baraccano sotto la direzione e ideazione artistica del giovane maestro Giambattista Giocoli. Una performance di grande intensità emotiva ed espressiva che ha saputo "trasportare" gli spettatori in quello "sguardo immersivo e atmosfera di straordinario fervore culturale della Napoli del '500 e del '600". Al centro della scena Pulcinella, "Maschera eterna e contraddittoria: ironica e malinconica, leggera e profonda, capace ancora oggi di raccontare le fragilità e il desiderio di libertà dell'essere umano. Una maschera senza tempo, simbolo della cultura partenopea e candidata a entrare nella lista dei beni immateriali Unesco", mirabilmente interpretata nello spettacolo da Marco Sgrosso (voce recitante e regia). "…molto più di una semplice esibizione è stata un'esperienza artistica intensa, colta e- ha scritto, tra l'altro, il sindaco di Roccanova, Rocco Greco, in un comunicato pubblicato a fine spettacolo- profondamente emozionante capace di unire musica, teatro e tradizione di un linguaggio universale che parla al cuore". E difatti tanti sono stati gli applausi che hanno sottolineato la bravura dei musicisti, degli artisti e il gradimento del pubblico. Una commedia dell'arte che era già stata presentata in altre località, come Bologna e Imola e che è proseguita poi in un tour lucano che ha toccato Stigliano, Aliano, Castelsaraceno per poi spostarsi verso Benevento. Nel mezzo, il 13 dicembre, l'orchestra del Baraccano è stata ancora protagonista a Roccanova. In quello che è stato un "*laboratorio sulla maschera*" svoltosi il 13 dicembre nella biblioteca comunale. Quindi anche un ritorno a casa per il maestro Giambattista Giocoli, che vogliamo ricordarlo è originario di Sant'Arcangelo (sua mamma Lucia Cavallo è di Sant'Arcangelo e suo papà, Francesco Giocoli-detto Ciccio- conosciuto per la sua bravura nell'intaglio di moltissimi tagliacarte- è di Roccanova paese dove Giambattista ha mosso i primi passi come clarinettista nella banda musicale).

**VENDESI O FITTASI**

-Terreno di oltre due ettari, anche divisibile, in zona Marcellino di Roccanova con casetta, pozzi acqua, 400 piante di olive e di frutti vari. Accessibile con auto e mezzi agricoli.
Per informazioni francodipierro69@gmail.com
o Fabrizio 347 274 7727

GENERAL ELETTRO
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
e-mail:elettronicodemo@libero.it
Nicodemo
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

60° CORINGRATO SERVICE
1965 - 2025
FIAT
DA 60 ANNI PASSIONE AFFIDABILITA'
AL TUO SERVIZIO

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

# NOTIZIE DAL COMUNE

## ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

### DELIBERE DI GIUNTA 2025

**05 dicembre 2025**

**n. 83 -** Art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, nel testo modificato dall'art. 6 della Legge n. 183/2011. Adempimenti per l'anno 2026.

**n. 84 -** Esame ed approvazione piano per il diritto allo studio anno scolastico 2025-26.

**n. 85 -** Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione tariffe. Adempimenti connessi

**n. 86 -** Approvazione progetto esecutivo "manutenzione straordinaria edificio comunale sito in via casale al foglio 31 particella 568 del comune di Roccanova (pz) finalizzato alla realizzazione dell'asilo nido".

**n. 87 -** Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Approvazione tariffe anno 2026.

**n.88 -** Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008 - periodo 2026-2028.

**n. 89 -** Codice della strada - Violazioni - Proventi delle sanzioni amministrative e pecuniarie. Destinazione. Anno 2026.

**11 dicembre 2025**

**n. 90 -** Verifica qualità e quantità aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie. Provvedimenti.

**n. 91 -** Destinazione dei proventi da titoli abilitativi edilizi e da sanzioni amministrative, di cui al DPR del 06/06/2001, n. 380 per l'anno 2026. Adempimenti connessi.

**n. 92 -** Determinazioni dei diritti di segreteria sugli atti inerenti i procedimenti di Edilizia Privata, Urbanistica e attività Economiche-Produttive per l'anno 2026.

**n. 93 -** Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026/2028 (art.37, commi 1,2,3, deld.lgs. n.36/2023).

**n. 94 -** Documento unico di programmazione semplificato (dups) - periodo 2026-2028 (art. 170 del d. lgs. n. 267/2000). presentazione.

**n. 95 -** Approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (art. 11 d. lgs. n. 118/2011).

**n. 96 -** Partecipazione al bando Fondo Investimenti stradali Piccoli Comuni - D.L. n. 104 del 10 agosto 2023, art. 19. Interventi di messa in sicurezza di alcuni tratti stradali nel Comune di Roccanova (PZ) - CUP: F97H24000850001 - Anno 2025 - Atto di indirizzo.

**n. 97 -** Rettifica, per mero errore materiale, della deliberazione n. 86 del 05/12/2025 avente ad oggetto "approvazione progetto esecutivo "manutenzione straordinaria edificio comunale sito in via casale al foglio 31 particella 568 del comune di Roccanova (pz) finalizzato alla realizzazione dell'asilo nido".

**18 dicembre 2025**

**n.98 -** Art. 14, comma 1 bis, D. L. n. 25/2025. Incremento parte stabile del salario accessorio.

**19 dicembre 2025**

**n.99 -** Autorizzazione alla costituzione in giudizio contro il ricorso per ottemperanza proposto innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata. Provvedimenti.

**n. 100 -** Costituzione della delegazione trattante di parte datoriale e linee di indirizzo per la contrattazione decentrata integrativa 2025 - Parte economica.




### DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili all'albo on line del Comune

**Consiglio del 27.11.2025**

**n. 9** Art. 175, ed artt. 186 e 187 del d. lgs. n. 267/00. Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Adempimenti connessi. *Il Sindaco relaziona sul 1^ punto all'ordine del giorno. Al termine, prende la parola la Consigliera Emanuele la quale dichiara di non condividere l'applicazione dell'avanzo di € 50.000,00 per spese correnti, trattandosi di spese straordinarie che potevano essere investite in altro ed invece sono destinate a finanziare una graduatoria non ancora definitiva (riferimento all'Avviso pubblico RE.PO.V.03 - 2025 Migliorare la coesione sociale e lo sviluppo economico territoriale - Incentivi alle imprese). Al termine, prende la parola la Consigliera Giovinazzo la quale, con riferimento alla medesima misura di sostegno alle imprese, dal momento che verranno finanziate n 10 attività – e ciò in una piccola Comunità come Roccanova rappresenta una scommessa ma anche un sacrificio economico per l'Amministrazione – si augura che si tratti di attività che offriranno reali servizi e utilità per la comunità e che non si riduca il tutto ad un mero contributo una tantum. Approvato col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza.*

**n. 10** Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. a) del d.lgs. 267/2000: sentenza n. 442/2025 del tribunale di Lagonegro, sezione civile, n. r.g. 468/2020. *Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza.*

**n. 11** Regolamento per la concessione di patrocini, contributi e qualunque altro vantaggio economico a favore di soggetti terzi. Approvazione. *"Il Sindaco relaziona sul 3^ punto all'ordine del giorno. Al termine, prende la parola la Consigliera Emanuele la quale dichiara il proprio voto di astensione in quanto, seppur avendo apprezzato la previa condivisione con il gruppo di Minoranza della bozza di regolamento, il tempo a disposizione non è stato comunque sufficiente per lo studio approfondito dello stesso". Approvato col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza.*

Vini Mast
AZIENDA AGRICOLA
LAGARIA SOC. COOP
VIA BELGIO, SNC - ROCCANOVA (PZ)
BELLIZIO ANGELO MARIO - CELL. 347 1151761
EMAIL: LAGARIA2015@GMAIL.COM

GRAFICAMENTE
LA GRAFICA E LA STAMPA A PORTATA DI MANO
Viale Isabella Morra, 22 - 85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Tel. 0973 611899 - 338 7028948
www.graficamente.cloud - info@graficamente.cloud
Lavori Tipografici
Stampe Digitali
Stampe di Grande Formato
Scansioni di Grande Formato
Insegne
Decorazioni Automezzi
Gadget Aziendali
Stampa Abbigliamento
Stampa su Cuscini, Tazze, Puzzle, Cover
e tanto altro ancora

## NUMERI UTILI

**Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it**

Pec ufficiale del comune:serv.aagg-demografici@pec.comuneroccanova.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833228
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche -800 814 814
Società gestione rete gas comunale 800012436
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 800078510
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

*Roccanova/ Festa all'insegna dell'unità familiare e presepi nel centro storico*

# Natale, tra auguri e buon vino

*Ed ecco rinnovarsi anche l'antica tradizione di "Spirtusavutt"*

Presepi della Proloco, assaggi di vini, luci e spettacoli musicali. E' stato anche questo il Natale di Roccanova cominciato con l'assaggio di vino nuovo. Quello della cantina "Lagaria" di Vincenzo Bellizio nella zona "Gimone" che la sera tra il sette e l'otto dicembre ha aperto le botti del vino nuovo. Ecco così rinnovarsi "Spirtusavutt". In tanti sono arrivati dai paesi vicini ma anche da altre regioni al richiamo di questo appuntamento che, grazie alla magia di un buon bicchiere di vino e l'assaggio di tanti altri prodotti tipici, ha saputo rinsaldare vecchie amicizie e crearne di nuove. Musica e balli hanno fatto il resto. Evidenziando ancora una volta, e nel segno della storia locale, che anche questa è la "potenza" del buon vino di Roccanova e del "Grottino" nello specifico. Un elemento caratterizzante della festa a Roccanova, dove il Natale ha trovato forte identità in quello che è l'elemento più rappresentativo: il presepe. Non uno, due, tre, ma ben quattro quelli allestiti dalla Pro Loco, presieduta da Marilena Gallo, che insieme agli altri soci hanno particolarmente vivacizzato il corso principale ed il centro storico. Poi un accenno di illuminazione e l'albero di Natale installato nella piazza centrale dal Comune. E ancora tanti altri di privati cittadini che come sempre hanno abbellito davanti le proprie case per rendere più coinvolgente e partecipato il Natale che è la festa della famiglia per eccellenza. Ma tornando al presepe la memoria non può non andare nel tempo. Ed in particolare negli anni addietro quando sempre su iniziativa della Pro Loco c'era il presepe nei vari rioni con un apposito concorso che premiava i più belli e particolari. E ancora come non ricordare il presepe vivente che per alcuni anni si svolse tra le vie dei rioni Destra ,Casale e Piscicolo. Particolare e partecipativo quello del dicembre 2015, quando su iniziativa della Parrocchia e la collaborazione della Proloco, il centro storico si animò particolarmente diventando il luogo ideale per rappresentare la notte della Natività. Un presepe a cielo aperto con circa 65 figuranti in un coinvolgimento e partecipazione popolare che diedero vita ad un evento di grande intensità emotiva durato oltre due ore. E dai presepi viventi a quelli d'artista che negli ultimi anni sono stati allestiti nella chiesa Madre del ponte. Come quello del dicembre 2024 quando ad essere esposto fu uno del tutto speciale: "*il candido presepe*" di Salvatore Sava, artista 58enne di Surbo, nel leccese. Un'opera esposta nella Chiesa Madre San Nicola di Bari, su iniziativa del Comune di Roccanova e con la collaborazione del Museo Internazionale del Presepio "Vanni Scheiwiller" di Castronuovo Sant'Andrea. A questi si è unito anche quello dell'Unicef allestito dall'Associazione culturale "Leonardo" che lo inaugurò in una grotta del vino nella c.da Manca e poi lo trasferì in via Vittorio Emanuele dove venne aperto anche un mercatino solidale, per sostenere l'Unicef e "donare speranza". Ma quando a Roccanova si dice presepe la mente non può non far riferimento a quello storico per eccellenza. Quello che dalla metà degli anni '50 viene allestito nella chiesa madre del Ponte. Di questo ne parliamo, o meglio ne riparliamo riproponendo sotto uno stralcio dell' articolo di Vito Padula pubblicato su queste colonne 21 anni fa.


Presepe a Roccanova allestito dalla Pro Loco

*ROCCANOVA/ da quasi 70 anni viene allestito nella chiesa Madre del Ponte*

# Quel presepe del 1956

*Venne acquistato con i proventi di una colletta tra i cittadini*


Presepe del 1956 nella chiesa Madre del Ponte a Roccanova

Ed a proposito di presepi da citare quello che ogni anno, dal 1956, viene allestito nella chiesa Madre del Ponte a cura della Parrocchia. Accurata la descrizione che di questo presepe fa Vito Padula, collaboratore del nostro giornale, in un articolo pubblicato nel 2005 e di cui riproponiamo uno stralcio. "Non si conosce il numero preciso dei pezzi che furono acquistati ma- scrive Padula - molto probabilmente erano una cinquantina. In passato alcuni si sono rotti ed attualmente ce ne sono solo trentotto: 26 personaggi, 9 pecorelle, un cammello, un bue ed un asinello. Questi i pezzi rimasti del presepe che fu acquistato nel 1956, a conclusione dei lavori di ricostruzione della chiesa Madre al rione Ponte. Ad interessarsi un gruppo di ragazze che, con il permesso dell'allora arciprete, Don Pasqualino Arbia, fecero una colletta tra i paesani. Non che quello che c'era non andasse bene, anzi era molto bello con le statuine di terra cotta vestite con abiti di stoffa, ma purtroppo, erano quasi tutte scheggiate o rotte e per quei tempi non era possibile procedere ad un restauro. Chi poteva, tra i paesani aveva donato del denaro; le offerte si aggiravano intorno alle 10, 20, massimo 30 lire, molto raramente qualche 50 lire. Si raggiunse così la sorprendente cifra di tremila lire e con questa fu acquistato il presepio. Venne commissionato a Torino, agli inizi dell'inverno, per poterlo allestire a Natale. Durante l'attesa si preparò, in chiesa, il palchetto ove sistemarlo. Arrivò il giorno dell'antivigilia, con il treno, presso la stazione di Nova Siri. Venne portato in paese da un paesano, Giambattista Giocoli (detto *Tëttinë* ), il quale con il suo camion era andato presso la stazione per caricare del sale e portò così anche il presepe. Era stato imballato con della paglia, per l'incolumità delle statuine, all'interno di una grossa cassa di legno. Giunto in chiesa, le ragazze aprirono l'imballo e poterono allestire il presepio per la Santa Messa della mezzanotte prevista per il giorno della vigilia di Natale. Nella fase di allestimento del presepe veniva e viene ancora posto alle sue spalle, attaccato al muro, un dipinto realizzato su di una tela a mo' di striscione sulla quale è rappresentato il tipico paesaggio dei luoghi ove è nato Gesù. Vi è sopra dipinto, una roccaforte del periodo con al di fuori delle mura una città; Betlemme. In lontananza si scorgono delle montagne ed altri piccoli centri. In cielo vi sono due angeli che sostengono un drappo bianco sul quale è scritto: 'Gloria in excelsis Deo'. E, ancora più in alto la stella all'interno di un triangolo luminoso. Il dipinto è stato donato dalla famiglia Mendaia; difatti in basso a sinistra reca la seguente scritta: A Devozione del Signor cav. M. Mendaia; A.D. 1930".

*Atmosfere incantate tra le Dolomiti lucane e il borgo di Castelmezzano*

# Ed ecco che il Natale diventa pura poesia

*Il commento entusiasta del Presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi*


Le Dolomiti lucane a Natale

"Quando la notte avvolge i borghi e le luci disegnano sogni sulle case, Castelmezzano diventa pura poesia. Sotto lo sguardo maestoso delle Dolomiti Lucane, il borgo si veste di stelle, fiocchi di neve e atmosfere incantate". A sottolinearlo in un post pubblicato sulla sua pagina Facebook, a metà dicembre, il Presidente della Regione Basilicata Vito Bardi che correda la descrizione con una foto molto suggestiva. "Qui, in Basilicata - scrive ancora Bardi - il Natale non è solo una festa: è emozione, è bellezza autentica, è tempo che rallenta tra vicoli silenziosi, luci calde e panorami che lasciano senza fiato.

Una terra da vivere, da scoprire, da amare, raccontata e valorizzata anche grazie al lavoro di APT Basilicata, che promuove e custodisce l'anima autentica di questa regione e la sua straordinaria offerta turistica". "Un luogo dove - conclude il presidente Bardi - la tradizione incontra la magia e il cuore si riempie di stupore".

Via Vittorio Emanuele, 5
85036 Roccanova (Pz)
348 9707327
angylerra@gmail.com
AESTETICAL
Centro Estetico di Angela Lerra

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

PALMA
Agenzia assicurativa plurimandataria
Dott. Carmine Palma
Corso Vercelli 146, Torino
Tel. 0112052518
Fax: 0112054394
Via Millefonti14/b, Torino
Tel. 0110363012
Fax: 0112054394
info@palmassicurazioni.it
www.palmassicurazioni.it

*Tanti i Prodotti Agricoli Tradizionali sulle tavole dei lucani*

# Natale con i piatti tipici contadini

*Solo Castronuovo S. Andrea ha il vanto di averne undici. Roccanova tre*


Sauza ca' coscia - settembre 2023

Largo alle bontà tipiche della Basilicata; quelle che sulla tavola dei lucani hanno trovato posto privilegiato nelle festività appena passate esaltando così quella cultura popolare del settore alimentare, caratteristica del mondo contadino come valore da difendere e trasmettere alle nuove generazioni. E tra queste anche il tipico "Tarallo dell'Immacolata" di Matera che da poco è stato candidato al riconoscimento come PAT (Prodotto Agroalimentare Tradizionale) da parte del Ministero dell'Agricoltura. Un comparto quello della "Dop Economy lucana" fatto da prodotti alimentari (Dop, Igp, Stg, Pat e i vini a Denominazione di Origine) che nel 2024 ha raggiunto un fatturato diretto di 18 milioni di euro. Ma quanti sono attualmente i Prodotti Agricoli Tradizionali lucani ufficialmente riconosciuti? Stante ai dati dell'ultimo elenco pubblicato nel marzo 2025 dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste i PAT lucani sono 233 sui 5.717 in tutta Italia. Solo Castronuovo Sant'Andrea ne ha 11 ed è il paese lucano che ne conta più di tutti. Ne abbiamo già trattato su la Piazza di aprile-maggio dello scorso anno e lo rifacciamo, per ricordare l'importanza che questi prodotti hanno nell'economia regionale e dei singoli paesi le cui comunità a giusta ragione ne sono custodi attenti. L'ultimo riconoscimento riguarda nello specifico: *A' Ssònzə* di Anzi, Cece di Tricarico, Fave larghe di Castronuovo S. Andrea, Fichi bianchi secchi di Castronuovo S. Andrea, Fichi neri al forno di Castronuovo S. Andrea, "*Maccarun cu fierr di mischiglio*" di Calvera, Piselli "*a vaiana*" di Castronuovo S. Andrea, Fichi secchi di Miglionico. A far la parte da leone di questi nuovi riconoscimenti fu il Comune di Castronuovo S. Andrea che in una volta sola, con questo decreto, si vide riconoscere ben quattro prodotti che portarono il totale del PAT ad undici, quasi il 5% del totale della Basilicata. In sostanza è il paese lucano che ne ha di più in assoluto. Segno che il territorio del paese che ha dato i natali a Sant'Andrea Avellino è ricco di biodiversità che va di pari passo con particolari prodotti di eccellenza contadina che si richiamano alla storia. Ai quattro si aggiungono infatti: *pomodorino giallo costoluto, pomodorino giallo lungo, pomodorino rosso lungo, melone bianco invernale, peperone bianco, insalata gialla e rossa* e i *popcorn (*conosciuti in dialetto come i *carciofol).* E qui vogliamo ricordare anche i due Pat di Roccanova di cui abbiamo tante volte trattato su queste colonne. La"*Sauza Ca' coscia*" riconosciuta nel maggio del 2022 e l'anno successivo quello della *Cullurë poupaccë e (g)òuë.* Due prodotti della cultura enogastronomica contadina che da alcuni anni vengono esaltati in apposite sagre estive che si svolgono nel "Paese del vino" e che anche sulle tavole natalizie dei roccanovesi hanno trovato il giusto risalto.

*In Basilicata le donne sono una "leva strutturale per lo sviluppo rurale e la tenuta delle aree interne. Oltre il 50% degli agriturismi lucani è guidato da donne"*

# Importanza delle imprese agricole al femminile



"Oltre 10 mila aziende agricole sono condotte da donne, pari a più di un terzo del totale regionale. Un dato che colloca la Basilicata tra le regioni con la più alta incidenza di imprenditoria agricola femminile e che testimonia un radicamento profondo nei territori, soprattutto nelle aree interne". A sottolinearlo l'assessore regionale all'agricoltura, Carmine Cicala intervenendo nel dicembre scorso all'incontro *"Donne e Agricoltura*", organizzato dal Soroptimist International d'Italia - Club di Potenza, in collaborazione con la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Basilicata. "L'imprenditoria agricola femminile in Basilicata- ha ancora evidenziato Cicala - non è un fenomeno marginale né episodico, ma una componente strutturale del nostro sistema agricolo e una leva strategica per il futuro delle aree rurali". Nel corso del suo intervento, l'assessore ha evidenziato come "la presenza femminile sia cresciuta anche nei percorsi di primo insediamento agricolo, con un aumento significativo della partecipazione delle donne alle misure del PSR 2014-2022. Un trend che conferma il ruolo centrale delle donne nei processi di ricambio generazionale e di rinnovamento del settore agricolo regionale". E il riferimento è andato anche sulle caratteristiche distintive delle aziende agricole femminili, "spesso orientate verso qualità, sostenibilità e multifunzionalità". "Le imprese condotte da donne mostrano una maggiore propensione verso l'agricoltura biologica, le filiere corte, la trasformazione aziendale, l'agriturismo e le fattorie didattiche. Non è un caso se circa il 50% degli agriturismi lucani- ha evidenziato Cicala - è guidato da donne. Un dato che racconta una capacità concreta di integrare reddito agricolo, tutela del territorio e coesione sociale. Un aspetto presente nelle "aree interne, dove l'impresa agricola femminile svolge una funzione che va oltre la produzione".E pur evidenziando delle "riflessioni sulle criticità strutturali che ancora caratterizzano il settore", l'assessore Cicala ha sottolineato come "nei piccoli comuni e nei territori più fragili anche poche aziende rappresentano un presidio fondamentale contro lo spopolamento, garantendo continuità economica, cura del paesaggio e vitalità delle comunità locali".

**VENDESI**

Appartamento al 1° piano di 126 mq + mansarda, quest'ultima da rifinire. Entrate indipendenti per le due unità immobiliari.
Via San Martino n. 8 (entrata P.zza Belvedere) Roccanova-
Per informazioni **3477827412**

*E' la richiesta del Comune di Roccanova al Ministero Infrastrutture e Trasporti*

# 150mila euro per la strada della Montagnola

*Una zona dove ci sono i terreni di varie aziende difficili da raggiungere*



"Manutenzione e messa in sicurezza della strada comunale Montagnola in territorio di Roccanova". E' quanto intende fare il Comune di Roccanova che con la delibera di giunta comunale n. 96 del 11 dicembre scorso ha candidato questa strada al finanziamento di 150mila euro nell'ambito del 'Fondo Investimenti stradali Piccoli Comuni - D.L. n. 104 del 10 agosto 2023, art. 19". Un apposito avviso pubblico del Ministero Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno 2025 rivolto appunto ai piccoli comuni con popolazione fino a 5000 abitanti e che per l'anno 2025 ha la dotazione di un fondo di 12milioni di euro. Così l'Amministrazione comunale roccanovese vuole sfruttare questa opportunità per sistemare una strada interpoderale che si trova su tre confini (Castronuovo S.A., Chiaromonte e Roccanova) ma con varie aziende (vitivinicole e zootecniche) del paese del vino e che in passato è stata più volte oggetto di interventi di sistemazione. Ma mai risolutivi. Tanto che in più occasioni si sono levate le proteste dei proprietari di quelle terre che diventano irraggiungibili soprattutto nella stagione invernale quando, a causa delle piogge, il manto stradale, in buona parte solo sterrato e 'brecciato' ,diventa un pantano e difficile da percorrere. Quindi ora si guarda a questo Fondo dello Stato che "nel biennio 2023-2024 ha già consentito di finanziare 326 enti per un totale di 39,5 milioni di euro" e che"rappresenta un canale essenziale per i piccoli Comuni, spesso caratterizzati da bilanci ridotti e difficolta a sostenere interventi infrastrutturali urgenti".

*Ad allestirlo Coldiretti Basilicata con l'associazione Fienolandia*

# Un albero di Natale con i trattori

*Un evento speciale che ha illuminato i campi di Filiano*


Albero di natale con i trattori- Coldiretti- dicembre 2025

"Realizzato con i trattori che abitualmente gli agricoltori della zona utilizzano per i lavori sui campi e arrivati per l'occasione dopo una giornata di lavoro". E' l'albero di Natale speciale che ha illuminato i campi di Filiano in provincia di Potenza. "L'evento- si legge in una nota stampa - è stato organizzato da Coldiretti Basilicata in collaborazione con l'associazione Fienolandia che punta ad insegnare alle nuove generazioni il ciclo alimentare dove tutto nasce dalla terra, dal clima e dal lavoro di chi ama il proprio territorio" . "Un momento emozionante che ha acceso i fari all'imbrunire - spiega Coldiretti della Basilicata - creando un meraviglioso simbolo di speranza e unione, sormontato da una grande stella. Certamente un modo singolare per rivolgere alla comunità i più cari auguri di buon Natale". "Gli agricoltori hanno partecipato con i propri trattori cabinati e – continua la nota - dotati di lampeggiante: disposti a creare la sagoma di un imponente albero illuminato, i mezzi agricoli sono stati protagonisti di un suggestivo corteo che ha preceduto il momento dell'accensione.



*IN BASILICATA/Un'ordinanza della Regione permetterà ai titolari di concessioni demaniali di destagionalizzare le attività turistico-ricettive dei litorali lucani*

# Turismo costiero anche d'inverno

*"Non verranno riallestiti i lidi, con lettini e ombrelloni,ma i concessionari potranno presentare un'istanza per l'apertura dei punti di ristoro"*

"Consentire ai titolari di concessioni demaniali di mantenere aperte le proprie attività di ristorazione o, più in generale, di somministrazione di cibi e bevande, anche oltre il periodo balneare, offrendo così un servizio stabile e integrato lungo l'intero arco dell'anno". E' quanto prevede un'ordinanza adottata nel novembre scorso dalla Direzione regionale alle Infrastrutture della Regione Basilicata. "Con questa misura - ha spiegato il vicepresidente e assessore alle Infrastrutture della Regione Basilicata, Pasquale Pepe - si punta a destagionalizzare le attività turistico-ricettive dei litorali lucani, creando un'opportunità economica per gli esercenti e una nuova attrattiva per i visitatori. L'obiettivo è quello di valorizzare le aree costiere, renderle fruibili in ogni mese, dando stabilità alle imprese e nuova linfa all'occupazione". "L'ordinanza- si legge in una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale- nasce da una visione strategica che intreccia turismo, sviluppo territoriale e tutela ambientale. Infatti, non si andrà in deroga ai vincoli che tutelano gli ecosistemi costieri. Non verranno, ad esempio, riallestiti i lidi nella configurazione estiva, con lettini e ombrelloni. Ma i concessionari potranno presentare un'istanza per l'apertura dei punti di ristoro all'Ufficio Demanio Marittimo della Regione, che rilascerà l'autorizzazione, tenendo conto delle prescrizioni ambientali di ciascuna area".Sul piano economico, la destagionalizzazione potrà rappresentare una boccata d'ossigeno per gli operatori e un incentivo agli investimenti. La possibilità di programmare le attività anche nei mesi non estivi offrirà alle imprese maggiore stabilità almeno fino a settembre 2027, quando scadranno le concessioni demaniali, "salvo nuovi scenari legislativi che dovessero consentire soluzioni ancora più conservative - precisa Pepe - posto che noi abbiamo già scelto la scadenza più lontana possibile per la serenità degli addetti del comparto".


la costa di Maratea

Potranno derivarne vantaggi immediati in termini di occupazione, continuità dei servizi e pianificazione a medio termine."La destagionalizzazione - sottolinea il direttore generale alle Infrastrutture, Nino Altomonte - è un atto di modernità amministrativa. Diamo agli imprenditori la certezza di poter investire e programmare, nel pieno rispetto dei vincoli ambientali. È un passo verso un modello turistico maturo, capace di unire la qualità dell'offerta con la tutela del paesaggio". "La Regione Basilicata - ha concluso Pepe - guarda così a un turismo più dinamico, aperto e inclusivo, dove l'esperienza balneare, chiusi gli ombrelloni, si trasforma in esperienza territoriale. Una scelta che premia la pianificazione, la partecipazione e la capacità di innovare".

*E' Sindaco di Castelsaraceno*

# Rocco Rosano rieletto Presidente dell'Uncem Basilicata

*"Saranno 5 anni di rinnovato impegno e responsabilità" le sue prime parole*


Sindaco Castelsaraceno - Presidente Uncem

Eletto il presidente dell'Uncem Basilicata (Unione dei Comuni e degli Enti Montani). Si tratta di Rocco Rosano, Sindaco di Castelsaraceno rieletto all'unanimità nell'Assemblea regionale svoltasi agli inizi di dicembre scorso a Potenza alla presenza del Presidente del Consiglio regionale Marcello Pittella, del Presidente nazionale UNCEM Marco Bussone, del Presidente Anci Basilicata Gerardo Larocca e del Coordinatore consulta regionale Anci Piccoli Comuni Francesco Paolo Campanella.

"L'assemblea si è confermata un momento di confronto molto partecipato, che- si legge in un post del comune di Castelsaraceno - ha riunito Sindaci e amministratori delle comunità per ribadire il valore strategico della montagna e la necessità di una visione condivisa, oltre i colori politici, per garantire benessere, stabilità e sviluppo sostenibile alle aree interne e montane". "Onorato di essere stato eletto all'unanimità Presidente di Uncem Basilicata - ha dichiaro al termine del congresso il sindaco Rocco Rosano - ringraziando tutti i Sindaci e gli amministratori intervenuti per la fiducia ricevuta e al Presidente del Consiglio Regionale per la disponibilità e la partecipazione". "Saranno 5 anni di rinnovato impegno, responsabilità e nuove sfide per portare- ha sottolineato il neopresidente - al centro della discussione pubblica e delle decisioni politiche le tematiche che interessano la montagna lucana e tutte le sue comunità residenti".In sostanza quelle politiche esposte nel *Rapporto Montagne Italia* 2025, curato da UNCEM nell'ambito del *progetto Italiae*, e presentato nel luglio scorso a Lauria, dove è stato rilanciato con forza un messaggio fondamentale: "le aree interne e montane non sono territori marginali, bensì spazi strategici per lo sviluppo del Paese che richiedono riconoscimento, servizi adeguati e reali opportunità di crescita". L'Uncem , lo ricordiamo è "l'organizzazione nazionale unitaria che da oltre 60 anni raggruppa e rappresenta i comuni interamente e parzialmente montani le comunità montane e le Unioni di comuni montani".

*Le aree interne non sono territori marginali*

# Il Comune di Castelsaraceno aderisce all'Associazione "Riabitare l'Italia"

*Entrare a far parte di questa rete significa aprirsi a nuovi confronti idee, strumenti e collaborazioni utili*


Panoramica di Castelsaraceno

Già da un paio di mesi il Comune ha aderito a "Riabitare l'Italia", l'associazione che raggruppa "esperti, professori, operatori, attori sociali, cittadini, organizzazioni non governative, Imprese, cooperative, che hanno deciso di portare avanti un progetto culturale e editoriale per cambiare il punto di vista imperante".

"Una scelta politica e strategica che nasce- si legge in un post del Comune di Castelsaraceno - dalla convinzione che le aree interne non sono territori marginali, ma *luoghi di senso*, capaci di generare visioni, innovazione sociale, nuove economie e comunità operose. Territori che custodiscono saperi, paesaggi e relazioni che possono offrire all'Italia un nuovo modo di costituire il futuro". "I principi promossi da Riabitare l'Italia - *invertire lo sguardo, partire dai luoghi fragili, riconoscere la ricchezza delle differenze, sostenere chi costruisce il futuro ai margini*– rappresentano una direzione nella quale anche il Comune di Castelsaraceno si riconosce. L'adesione all'Associazione permette di entrare in dialogo con una *rete nazionale* di studiosi, amministratori e realtà locali che condividono la stessa lettura del Paese e la stessa volontà di far crescere i territori a partire dalle loro specificità. Una visione che l'Amministrazione Comunale condivide in pieno e che già guida i progetti avviati sul territorio in questi anni. Entrare a far parte di questa rete significa *aprirsi a nuovi confronti idee, strumenti e collaborazioni utili*, a rafforzare le iniziative in essere e a promuovere nuove progettualità per la crescita del territorio.

Piante e Fiori
Onoranze Funebri "San Rocco"
Rocco ed Elena
Emanuele
Via Vittorio Emanuele - 85036 Roccanova (Pz)
reperibile 24h
cell. 345 8526387

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN
MAXI OTTICA
D&G GUCCI STALFIERI
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649

calvo maria evolution Donadio Marcos
TAPPEZZERIA & TENDAGGI ARREDAMENTI
Calvo Maria Evolution
di Donadio Marcos
Cell. 328 8282361 Marcos
Cell. 347 4190657 Carmelo
S.P. 63 C.da Sant'Angelo- Francavilla in Sinni (PZ)
calvoevolution@gmail.com

*Contributo ricevuto dal Ministero della Cultura*

# 16mila euro per la biblioteca comunale di San Chirico Raparo




"Il Comune di San Chirico Raparo è stato ufficialmente inserito tra gli enti beneficiari del contributo del Ministero della Cultura destinato al sostegno delle biblioteche pubbliche". E' quanto riportato ad inizio dicembre scorso sulla pagina Facebook del piccolo paese della provincia di Potenza (poco più di 900 abitanti) dove si precisa che, "nell'ambito del decreto attuativo previsto dall'art. 3, comma 2, del D.L. 27 dicembre 2024 n. 201, la nostra Biblioteca ha ottenuto un finanziamento complessivo pari a € 15.836,98". "Un risultato importante che- sottolinea il sindaco Vincenzo Cirigliano- conferma l'impegno dell'Amministrazione nel rafforzare l'offerta culturale e nel sostenere i servizi educativi e bibliotecari del territorio". "Le risorse- continua il post- saranno destinate all'acquisto di libri, anche digitali, con particolare attenzione alle opere di editoria di prossimità e ai contenuti utili per la crescita culturale della comunità". "Un investimento che- evidenzia il primo cittadino sanchirichese- continua a valorizzare la nostra Biblioteca come luogo di conoscenza, incontro e sviluppo".

## ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione: **1258** *al 01.01.2025* (*dati Istat*)

**NATI = nessuno**

**MORTI = 2**

**Lerra Francesco Antonio,** n. Roccanova 1932, muratore, il 21.12.2025

**Arleo Celeste,** n. Castronuovo S.A. 1943, agricoltore, il 24.12.2025 a Viggiano. La salma è stata tumulata nel cimitero di Castronuovo

**MATRIMONI = nessuno**

**RIEPILOGO al 31 dicembre 2024**

Nati **4,** Morti **16,** Immigrati **13,** Emigrati **30**

**"NATI ALTROVE"**

***Figli di roccanovesi nel mondo***

-Margherita Amendolara, di Giovanni (originario di Roccanova. Sua mamma è Margherita Rotondaro) e di Cinzia Tedeschi, il 23 dicembre a Seriate (BG)

Per inserire i nati in questa rubrica è necessario far pervenire le indicazioni complete con le seguenti informazioni: nome e cognome dei genitori e dei nati, data e città di nascita, all'indirizzo mail lapiazza.roccanova@libero.it o con un sms al numero 3477827412.




ALF@SERVIZI

I NOSTRI SERVIZI:

- *SUBENTRI E VOLTURE*
- *VOLTURE MORTIS CAUSA*
- *CAMBIO GESTORE*
- *POSE CONTATORI LUCE E GAS*
- *DEPURATORI D'ACQUA*
- *BONUS GAS BASILICATA*
- *TELEFONIA FISSA E MOBILE*
- *EFFICENTAMENTO ENERGETICO*
- *CONSULENZA DIRETTA PER PRIVATI E P.IVA*

Via San Rocco, 87 - 85036 Roccanova (PZ)
Tel. 380.4680492 - alf.servizi@gmail.com

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

*La sottolineatura della prof.ssa Patrizia Del Puente Direttrice del CID*

# "I fondi (30mila euro) sarebbero stati destinati al mini-vitalizio dei consiglieri regionali"

*"La chiusura del Cid sarebbe una ferita profonda per la nostra terra"*
*Il monito del presidente dell'Anci Basilicata, Gerardo La Rocca*

"A fronte del suo inserimento nel piano triennale regionale della cultura approvato all'unanimità e dell'approvazione, sempre all'unanimità, da parte del Consiglio di Presidenza regionale di un finanziamento di 30.000 euro da versare all'Unibas per consentire al CID di proseguire le sue attività in attesa di una decisione concreta e definitiva della Regione sul suo futuro, leggiamo sui giornali che anche quest'ultima speranza di continuare a lavorare per e con il territorio sembra svanita, in quanto i fondi del Consiglio di Presidenza sarebbero stati destinati alla così detta indennità differita o mini-vitalizio dei consiglieri regionali".Ad evidenziarlo in un comunicato stampa diffuso nel dicembre scorso, la prof.ssa Patrizia Del Puente, Direttrice Centro Internazionale di Dialettologia, per "porre all'attenzione del Consiglio Regionale e delle lucane e dei lucani, ancora una volta, la situazione in cui versa il Centro Internazionale di Dialettologia". "Non tocca certo a noi giudicare nel merito il provvedimento ed esprimere giudizi. Ciò che per noi risulta rilevante è- continua ancora la prof.ssa Del Puente - che il CID ha ormai chiuso le attività dal 14 ottobre per mancanza di fondi e, se l'Unibas non riceverà per esso un nuovo finanziamento entro al massimo un mese, tale chiusura sarà definitiva e sancirà la fine di un lavoro ventennale che, tra l'altro, ha contribuito a restituire consapevolezza ed orgoglio alle lucane e ai lucani". Ed evidenziando ancora che "sta alla Regione decidere se continuare, come il CID ha fatto, a salvaguardare e valorizzare il patrimonio culturale lucano, diffonderlo nel mondo e promuovere il territorio, sia un obiettivo che è ritenuto degno di appoggio o se lasciar morire tutto questo, la prof.ssa Del Puente conclude che "le lucane, i lucani aspettano una risposta, e noi con loro". E sull'argomento è intervenuto anche Gerardo Larocca, presidente dell'Anci Basilicata, sottolineando, tra l'altro, che "la chiusura del Centro Internazionale di Dialettologia (Cid) sarebbe una ferita profonda per la nostra terra. Il Cid non è solo un centro di ricerca, ma è il cuore pulsante della memoria storica, culturale e linguistica della Basilicata"."La chiusura del Cid non è solo una perdita per gli studiosi, è- ha continuato Larocca - una perdita per ogni cittadino lucano, per ogni bambino che deve poter crescere conoscendo le radici del proprio popolo, per ogni turista che deve poter scoprire le tradizioni e la cultura della nostra regione". E sulla questione è intervenuto anche il presidente dell'Accademia della Crusca Paolo D'Achille che, insieme a Consiglio direttivo, "si augurano che la Regione Basilicata continui a dare il suo contributo finanziario al Centro Internazionale di Dialettologia ... che da vent'anni sta svolgendo un lavoro di studio, tutela e valorizzazione dei dialetti lucani, la cui importanza è ben nota all'interno del dominio italoromanzo e nell'ottica della salvaguardia delle minoranze storiche. La chiusura del Centro per mancanza di fondi sarebbe deprecabile, anche perché comprometterebbe i risultati finora prodotti, che sono stati presentati e apprezzati in varie sedi congressuali".



Prof. ssa Patrizia Del Puente

*Per la Coldiretti Basilicata "un risultato importante per la crescita anche della nostra regione"*

# Cucina italiana Patrimonio immateriale dell'Umanità



"Assieme ai cuochi contadini e agli agricoltori lucani, anche Coldiretti Basilicata festeggia l'iscrizione della cucina italiana tra i patrimoni immateriali dell'Unesco, un riconoscimento che affonda le sue radici nella tradizione culinaria delle campagne e nella ricchezza dei mille piatti regionali". A sottolinearlo, il 10 dicembre scorso, all'atto di questo importante risultato, la stessa Coldiretti che attraverso un comunicato spiega come si tratti di "un risultato importante anche dal punto di vista della crescita della nostra Basilicata e di tutto il Paese che dà alla nostra cucina quel che si è conquistata sul campo da tempo, con una sorta di certificazione di alto profilo di cui non potranno che beneficiare filiera e territori coinvolti". Dopo 15 anni dal riconoscimento della '*Dieta Mediterranea*' come Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità da parte dell'Unesco, ecco arrivare questo altro importantissimo riconoscimento; che è il primo al mondo. Secondo un'indagine Coldiretti/Censis "il 94% degli italiani ritiene che- si legge in un comunicato- il riconoscimento della cucina italiana come patrimonio dell'Unesco sia un'opportunità di sviluppo per l'economia italiana e per l'Italia in generale. La cucina italiana vale oggi nel mondo ben 251 miliardi di euro, con una crescita del +5% rispetto all'anno precedente, secondo l'analisi Coldiretti su dati Deloitte Foodservice Market Monitor 2025. I soli Stati Uniti e Cina rappresentano insieme oltre il 65% dei consumi globali per la cucina italiana". "Il riconoscimento ottenuto è importante - aggiunge l'organizzazione agricola lucana - anche per fare chiarezza rispetto alla proliferazione dell'italian sounding, con oltre un italiano su due (53%) che all'estero si ritrova abitualmente a tavola pietanze e prodotti tricolori 'taroccati', fatti con ingredienti o procedure che non hanno nulla a che fare con la vera tradizione culinaria nazionale, secondo Ixè". "Per sostenere la candidatura e valorizzarne il risultato Coldiretti, Filiera Italia e Campagna Amica, assieme al Ministero italiano degli esteri e della cooperazione internazionale, hanno promosso- si legge ancora- la creazione dell'Accademia della cultura enogastronomica italiana. Un'Accademia nata per favorire la formazione dei giovani aspiranti professionisti del settore: dalle scuole di cucina e alberghiere alle facoltà e dipartimenti universitari dedicati alle scienze gastronomiche, dell'alimentazione e agroalimentari, fino al mondo esteso dei professionisti che già operano sul cibo e nei servizi correlati (acquirenti, ristoratori, distributori, cuochi e pizzaioli, giornalisti ed influencer del cibo). Ma tra i destinatari ci sono anche le reti estere di rappresentanza e di promozione del settore agroalimentare nel mondo, con il supporto attivo delle Ambasciate".

*23 punti, a tre dalla vetta. Con 10 reti subite e 26 quelle realizzate*

# Roccanova, miglior difesa del torneo

*4° posto per la squadra del presidente Paolo Cervino al termine del girone d'andata*
*In testa il Montesano a quota 26 seguito dalla coppia Viggianello e Agromonte a 25*



Cinque vittorie e un pareggio. Un solo gol subito e 14 realizzati. E' questo il bilancio del Roccanova nelle ultime sei gare di un girone d'andata che nel complesso segna il 4° posto della squadra del Presidente Paolo Cervino a quota 23 punti. In testa il Montesano a quota 26 seguito dalla coppia Viggianello e Agromonte a 25. Un divario che capitan Raffaele Bellizio e compagni cercheranno di colmare nel prosieguo del torneo previsto per il 25 gennaio quando a Roccanova arriverà il Senise che segnerà l'inizio del girone di ritorno. Intanto nell'ultima gara dell'andata il Roccanova, sul campo amico, con una partita fatta di grinta, determinazione, bel gioco e soprattutto finalizzazione senza fronzoli ha liquidato il Tursi, terz'ultimo in classifica ma con nuova motivazione grazie anche al cambio di allenatore. Tutto ciò non è bastato. Tant'è che dopo appena cinque minuti il centravanti biancoceleste, Emanuele Carrassi ha firmato il vantaggio Roccanovese con un gran gol di testa. Altri 18 e ci pensava Giuseppe Dora a siglare il raddoppio. Ancora tre di minuti ed ecco nuovamente il bomber Carrassi a gonfiare la rete con quel suo "morso letale" che gli è valso l'appellativo di cobra. Partita bella e fatta dopo meno di mezz'ora. La seconda parte della gara è stata solo belle giocate con tanti ragazzi del Roccanova che hanno trovato spazio in una gara ormai senza storia e con la quarta rete arrivata all'80° quando il nigeriano Okomon ha superato ancora una volta l'estremo difensore ospite. Più che soddisfatto mister Vincenzo Bellizio che a fine gara ha evidenziato la bella vittoria. "Abbiamo giocato una grande partita. Abbiano fatto delle belle azioni e stiamo continuando a giocare bene partita dopo partita. Vedo - ha sottolineato mister Bellizio - un miglioramento del gruppo che nel prosieguo sono certo potrà regalarci delle belle soddisfazioni. Al 23° del p.t. eravamo già sul 3-0. Poi abbiamo dato spazio anche a chi ha giocato meno. Insomma, una bella prestazione". Dunque una partita da annoverare tra quelle meglio disputate. Unico neo il gol subito nei minuti di recupero, al 94°, e costato al Roccanova la perdita dell'inviolabilità della propria porta che durava da cinque partite. Ma poco importa. La solidità difensiva e la grande capacità di difendere la propria porta è ormai un elemento consolidato e di prestigio per il portiere Nicola Sciannimanico. Grazie a lui e alla direzione difensiva di capitan Raffaele Bellizio il Roccanova ha la miglior difesa del torneo con solo dieci reti subite. Mentre 26 sono state quelle realizzate. Solidità difensiva da una parte e capacità realizzativa dall'altra che la compagine roccanovese ha messo in mostra anche nella precedente partita,in trasferta contro la Virtus Francavilla. Una gara dal sapore di derby che il Roccanova ha sbloccato a pochi minuti dall'inizio, quando al 9° il solito Carrassi ha siglato la prima rete. Il raddoppio al 40° con Okomon. Nella ripresa al 15' la terza rete di De Serio che suggellava una bella prestazione ed una vittoria di prestigio. Ora l'attenzione è tenere alto il morale e la condizione atletica per la ripresa del campionato e quindi l'inizio del girone di ritorno. ***Andrea Lauria***

*Le creazioni di Carmela Fortunato di Roccanova nel salone delle feste di Palazzo Barberini a Matera*

# Moda, suggestiva sfilata tra arte e storia



"Un appuntamento speciale, pensato come omaggio agli ospiti in vista delle festività, che ha trasformato una delle più affascinanti dimore storiche di Matera, in uno spazio creativo d'eccezione". Quello dedicato "alla moda all'arte e alla consapevolezza, che ha visto protagonista la disegnatrice e stilista Carmela Fortunato di Roccanova già affermata e apprezzata nel panorama nazionale" presentare le sue creazioni nella suggestiva cornice del Palazzo Barberini nel dicembre prenatalizio. E' quanto riportato in un comunicato diffuso dall'ufficio stampa della giunta regionale di Basilicata dove si precisa che "il salone delle feste, appartenuto alla famiglia Ferravo e legato alla visita a Matera del re Giuseppe Bonaparte, ha fatto da scenario a una sfilata capace di fondere storia, identità e contemporaneità. Moda e arte si sono incontrate in un dialogo continuo, fatto di stile, memoria e innovazione, restituendo al pubblico un'esperienza intensa e coinvolgente". "Le creazioni di Carmela Fortunato- continua la nota - hanno raccontato un percorso ricco e articolato. Il primo gruppo, ispirato alla Basilicata, ha reso omaggio alle tradizioni lucane, alla civiltà contadina e alla devozione popolare, attraverso abiti carichi di simboli, colori e significati profondi". Mentre il secondo gruppo, dedicato al cinema, ha "celebrato le grandi dive italiane e internazionali, rievocando il forte legame tra la Lucania e il grande schermo, con Matera set di produzioni iconiche". Poi un terzo momento. Quello"intitolato *Crochet e radici*, che ha riportato in passerella l'arte dell'uncinetto, ispirata a una mantellina antica appartenuta alla bisnonna della stilista: una capsule collection interamente lavorata a mano, ponte ideale tra generazioni e autentico atto d'amore verso la tradizione artigianale lucana". E poi ancora il Gran finale con "la collezione Haute Couture, ispirata al red carpet, in cui tessuti preziosi ed eleganza senza tempo hanno esaltato la femminilità in un racconto di passione e creatività profondamente legato al made in Italy".

*Il rammarico espresso dal sindaco di Sant'Arcangelo, Salvatore La Grotta*

# "Delusione per esclusione sorelle D'Onofrio da evento accensione Fiamma Olimpica"

*La torcia ha toccato varie località della Basilicata annunciando i giochi Milano-Cortina*



Fiaccola Olimpica

"Non è mio costume alimentare polemiche, tuttavia, condividendo pienamente quanto riportato nel comunicato pubblicato sul portale "Basilicata Sport", nel quale è stata evidenziata l'assenza, in questa importante occasione, di alcuni talenti lucani che negli anni hanno saputo distinguersi a livello nazionale e internazionale, ritengo doveroso sottolineare come eventi di tale portata richiedano una comunità regionale unita e coesa, capace di riconoscersi nei valori fondanti dello sport: impegno, sacrificio, rispetto, inclusione e senso di appartenenza". A sottolinearlo in un post pubblicato sulla sua pagina Facebook nel dicembre scorso, in occasione dell'arrivo in Basilicata della Fiamma Olimpica, il sindaco di Sant'Arcangelo, Salvatore La Grotta che precisa, tra l'altro, come "l'arrivo della Fiamma Olimpica in Piazza Don Bosco a Potenza e la solenne accensione del braciere hanno rappresentato per la Basilicata una vetrina di grande rilievo, un momento simbolico capace di offrire visibilità all'intero territorio regionale". "Manifestazioni di questa rilevanza - continua il prima cittadino Santarcangiolese -dovrebbero rappresentare una vetrina autentica per valorizzare tutti quei talenti che, competizione dopo competizione, portano lustro non solo alle proprie comunità di origine, ma all'intera Basilicata, rappresentandone nel mondo la parte migliore"."In qualità di Sindaco di Sant'Arcangelo, comunità di appartenenza delle atlete Teryana e Orsola D'Onofrio, componenti della Nazionale Italiana di Kata femminile, sento il dovere istituzionale e morale di- sottolinea ancora La Grotta - esprimere rammarico per la loro esclusione, da parte del CONI e della Fondazione Milano - Cortina, da un evento così significativo. Le due atlete, attraverso risultati di prestigio conseguiti in competizioni internazionali, hanno dimostrato con i fatti di essere autentiche ambasciatrici della propria terra, contribuendo a diffondere un'immagine positiva della Basilicata ben oltre i confini regionali e nazionali". "Lo sport, soprattutto quando si lega a simboli così alti come la Fiamma Olimpica, dovrebbe essere sempre occasione di unità, riconoscimento e valorizzazione del merito, è in questa direzione che, con spirito costruttivo e senso di responsabilità istituzionale, auspico- conclude il Sindaco di Sant'Arcangelo - una sempre maggiore attenzione verso tutti i talenti lucani che, con passione e dedizione, onorano la nostra regione".




**ABBONAMENTI 2026**

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza"**.
Abbonamento ordinario **€ 30,00**; contributo sostenitore **€ 50,00**.
Estero: paesi comunitari **€ 60,00**; paesi extracomunitari e Americhe **€ 80,00**.
Il versamento, intestato a LA PIAZZA - Roccanova, può essere effettuato con ccp n. **53899944**
o bonifico bancario cod. Iban **IT65U0760104200000053899944**
http://www.arcomano.it/lapiazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

